



Trieste Paolo Menis

competizione a Bologna. L'incognita è: i grillini ripeteranno l'exploit delle comunali 2009 (3,3%), delle regionali 2010 (7%)? Perché se sì, - hanno riempito le piazze a Bologna, Rimini, Ravenna - allora potrebbero diventare ago della bilancia, in caso di ballottaggio fra Virginio Merola e il candidato della Lega Manes Bernardini. Richiesto di una previsione Favia offre una forchetta fra il 5 e il 15 per cento. Molto ampia. «Non ci credo», dice Franco Grillini che mette in palio per scommessa una pizza, «non si andrà al ballottaggio, hanno cercato la rissa perché si sono accorti che questa volta non sfondano». Ed elenca: il vero dato politico è che il centro sinistra è unito e il centro destra è «sbrindlé» (sbrindellato, in bolognese). Il gioco delle astensioni questa volta dovrebbe colpire di più il centro destra. Certo, lo sa an-

Franco Grillini (Idv) Il comico ha calato la maschera con Vendola Vuole demolire la sinistra

che lui che «c'è una classe politica vecchia di 20 anni e che questo è un problema perché il malcontento favorisce sempre il qualunquismo», però «è l'Italia che è bloccata da Berlusconi».

Altro scenario, Milano, il derby più difficile, la posta in gioco più alta. Anche qui Grillo vuole demolire la sinistra? L'accusa in questo caso la lancia Nico Stumpo, responsabile Pd per l'organizzazione, contro il giovane Mattia Calise: «Con la Moratti ha fatto un dibattito al miele, riservando gli insulti alla sinistra. Strano per un movimento che definisce Berlusconi lo psiconano».

E Torino, dove una manciata di voti fu fatale per Mercedes Bresso? «Tranquilli», è la replica dallo staff di Piero Fassino, «queste non sono le Regionali, il problema per Piero non è a sinistra e anche Bresso a Torino prese il 62%». Semmai, i pericoli possono venire dalla dispersione del voto, con 37 liste, 13 candidati sindaco, centinaia di candidati a consiglieri comunali e municipali. ❖

Intervista a Nino D'Angelo

«Sto con Morcone È stato l'unico che mi ha difeso»

Il cantante napoletano «Mi fido dell'indicazione che ha dato Nichi Vendola. E poi questa destra che cosa ha fatto? Ho nostalgia di Bassolino»

ANDREA CARUGATI
ROMA

La monnezza? In questi giorni più ce n'è meglio è, così fanno vedere il miracolo con i soldati. Che bravi maghi che la fanno scomparire, tanto tra qualche giorno ritorna tutto come prima...». Nino D'Angelo, uno dei volti e delle voci più note della canzone napoletana, guarda alle elezioni nella sua città con un disincanto venato di speranza.

La sua città andrà a destra?

«Secondo me la gente inizia a capire l'inganno. Berlusconi è venuto qui due anni fa a dire "da oggi cambia tutto", e i rifiuti stanno sempre là. Lui ha preso una parola con i napoletani, e non l'ha mantenuta. Hanno fatto sto affare ad Acerra e non si capisce ancora se funziona o no...».

Insomma, nessuno è fesso...

«Con quella maggioranza poteva cambiare il Paese e invece le cose vanno a rotoli, e non solo a Napoli. Ed è sotto gli occhi di tutti. Anche se lui sul marketing di se stesso è sempre il numero uno, è furbissimo. Del resto controlla tutte le tv: con lui nessuno parte mai "zero a zero", in ogni gara è come se partisse 10 chilometri avanti...».

Insomma, non lo vede al tramonto?

«Quello pare sempre verso la fine e invece non cade. Come il 14 dicembre. Un conto sono i sondaggi, poi nelle urne non so perché prende sempre molti voti».

Il centrosinistra merita di continuare a guidare Napoli?

«Diciamolo subito, di errori ne hanno fatti tanti, sia Bassolino sia la Iervolino. E stavolta la sinistra non doveva dividersi in due candidati. Spero che si vada al ballottaggio e che tutte le forze si uniscano. E comunque Bassolino resta tra i sindaci più amati di Napoli, forse doveva continuare a fare

quello senza andare alla Regione... Adesso ci sono quelli della destra, e che cosa hanno fatto di buono?».

Lei come voterà stavolta?

«Scelgo Morcone. Mi sembra una persona perbene. È un napoletano che si

è fatto fuori, viene a portare un'esperienza. E poi mi fido dell'indicazione di Nichi Vendola, uno che sento vicino ai più deboli, uno che è rimasto di sinistra. Poi sul teatro Trianon, che ho diretto per alcuni anni, Morcone ha detto delle bellissime parole».

Cosa ha detto?

«Che Regione e Provincia cacciandomi hanno commesso un'ingiustizia. Era un teatro sociale nel cuore di Forcella, avevamo fatto delle cose importanti, avevamo acceso una luce in una zona dove si parlava solo di droga e camorra: recite coi figli dei carcerati, con le donne del quartiere, un'orchestra multietnica. Pensi che da 80 abbonati eravamo arrivati a 4500. Una volta che a Napoli c'è una cosa che funziona...».

E poi?

«Mah, mi hanno mandato via senza un motivo. Una volta arrivata la destra mi hanno considerato un avversario. Pensi che mi hanno detto che si doveva cambiare per farne il teatro della canzone napoletana. Io qualcosa so di questa materia...». ❖

ADI, AGENQUADRI, AIMC, ARCI, ARCI RAGAZZI, AUSER, CGD, CGIL, CIDI, COMPASS, CIP, EDAFORUM, FLC CGIL, FNISM, Fondazione Di Vittorio, LEGAMBIENTE, LEGAMBIENTE Scuola e Formazione, LEND, LIBERA, LINK Coordinamento Universitario, MCE, MIEAC, MSAC, Proteo Fare Sapere, RETE DEGLI STUDENTI, RETE DELLA CONOSCENZA, RETE 29 APRILE, TAVOLA DELLA PACE, SPI CGIL, UNIONE DEGLI STUDENTI, UDU, Vol.un.t.a.s.

promuovono gli

stati generali
della
conoscenza

**“Ridare futuro, speranza e fiducia al paese
è la priorità. La conoscenza è lo strumento per farlo.”**

17 maggio

10,00 apertura dei lavori:
presentazione Documento di base
intervento di **Marianella Sclavi** "Conoscenza e società oggi"
introduzione ai lavori seminariali a cura del Comitato promotore
pausa pranzo

13,30 seminari di approfondimento:

- 1 "CONOSCENZA, COSTITUZIONE, DIRITTI, WELFARE"
- 2 "CONOSCENZA: TEMPI, LUOGHI, RELAZIONI PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE"
- 3 "CONOSCENZA: MODALITÀ, METODOLOGIE, PROCESSI"
- 4 "CONOSCENZA, SVILUPPO, LAVORO"

20,00 insieme per la conoscenza con:

Loredana Martinez attrice e docente, Conservatorio S.Cecilia
Paolo Damiani compositore, direttore d'orchestra, contrabbassista e violoncellista e i suoi allievi del Conservatorio di S.Cecilia

18 maggio

09,30 intervento di **don Luigi Ciotti** "Conoscenza, cittadinanza, democrazia"
restituzione in plenaria dei lavori seminariali
verso un progetto condiviso sulla conoscenza: Dichiarazione di intenti

ROMA, 17 e 18 MAGGIO 2011
Centro Congressi Frentani
via dei Frentani, 4

per informazioni: info@statigeneralidellaconoscenza.it
www.statigeneralidellaconoscenza.it